



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER
I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

300/A/9707/11/108/13/8 del 13/12/2011



OGGETTO: Analisi del rischio nei controlli sulla filiera del trasporto merci
e attività di verifica svolta dalla Guardia di Finanza.

- AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE
LORO SEDI
 - AL CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA
POLIZIA DI STATO CESENA
- e, per conoscenza,
- AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi
Informativi e Statistici ROMA
 - AL COMANDO GENERALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA ROMA

Come è noto, il decreto legislativo 286/2005 ha apportato rilevanti novità alle disposizioni vigenti in materia di esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto di terzi, soprattutto per quanto riguarda il regime sanzionatorio, prevedendo a carico di tutti i soggetti della filiera del trasporto specifiche responsabilità in caso di violazione di determinate norme della legge 6.6.1974, n. 298 e di alcune infrazioni al Codice della Strada.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER
I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

Al fine di realizzare condizioni eque di concorrenza sul mercato dell'autotrasporto di cose e migliorare i livelli di sicurezza stradale, d'intesa con il Comando Generale della Guardia di Finanza, è stato stabilito di affinare l'attività di controllo verso tali soggetti affinché al ricorrere di determinate violazioni, oltre alle specifiche sanzioni per esse previste, possa conseguire una ulteriore attività ispettiva da parte della Guardia di Finanza.

Il presupposto per la segnalazione alla Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600, è la sussistenza di un "fattore di rischio" di violazione alla normativa fiscale, generato dall'accertamento di alcune particolari irregolarità previste dalle disposizioni vigenti, che sono state ripartite in tre gruppi.

1. Violazioni alla legge 6 giugno 1974, n. 298

In tale gruppo rientrano quelle violazioni che presuppongono un esercizio abusivo dell'attività di autotrasporto, per cui si ritiene che in tali ipotesi il committente e gli altri eventuali soggetti della filiera abbiano concorso nell'illecito.

Le norme violate sono le seguenti:

- Art. 26, esercizio abusivo della professione di autotrasportatore e commissione del trasporto ad autotrasportatore abusivo;
- Art. 46, trasporto internazionale abusivo di cose in conto terzi e/o violazioni delle prescrizioni;
- Art. 46 bis, attività di cabotaggio stradale in violazione della normativa comunitaria.

2. Violazioni al decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286

Le disposizioni contenute nel d.l.vo 286/2005 disciplinano, in particolare, i controlli sulla filiera del trasporto, introducendo il principio che l'affidamento del trasporto sia documentato su strada tramite l'esibizione del contratto di trasporto se redatto in forma scritta, della scheda



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER
I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

di trasporto, dei documenti equivalenti o equipollenti. Vi sono delle irregolarità nell'adempimento di tali obblighi, riconducibili alla violazione degli articoli 7 e 7 bis del medesimo decreto legislativo, che inducono a supporre un "fattore di rischio"; tali casi sono:

- mancanza della scheda di trasporto (o di copia del contratto di trasporto se stipulato in forma scritta) o di un documento equipollente;
- alterazione e/o erronea compilazione della scheda di trasporto;
- mancanza delle istruzioni scritte a bordo del veicolo nel caso di superamento dei limiti di velocità di cui all'articolo 142 e della mancata osservanza dei tempi di guida e di riposo di cui all'articolo 174 del C.d.S.

3. Violazioni al Codice della Strada

Anche per le seguenti violazioni al Codice della Strada si ritiene sussista il c.d. "fattore di rischio":

- Artt. 61 e 62, superamento della sagoma limite e della massa limite;
- Art. 164, inidonea sistemazione del carico sui veicoli;
- Art. 167, sovraccarico su veicoli a motore e rimorchi.

Pertanto, nell'ipotesi in cui nel corso dell'attività di controllo si dovesse accertare una qualsiasi violazione, a carico di soggetti della filiera del trasporto, riconducibile ad uno dei tre gruppi sopra elencati, gli operatori, o l'ufficio, dovranno compilare l'allegata scheda integrativa alla lista di controllo in materia di autotrasporto (all. 1).

Si richiama l'attenzione sulla necessità che il personale operante annoti con particolare cura gli estremi del codice fiscale dei soggetti, diversi dal conducente, responsabili delle violazioni, in quanto parte della filiera del trasporto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER
I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

Nel contempo, laddove ricavabile dalla documentazione esibita dal conducente, è necessario registrare la tipologia della merce come denominata negli atti, nonché il valore della stessa al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Dopo il consueto inserimento dei dati con la procedura AREM - Liste di controllo, le stesse, unite al relativo modello aggiuntivo (all.1), dovranno essere raccolte dalla Sezione Polizia Stradale, munite di un numero progressivo giornaliero su base provinciale, per poter essere scansionate e costituire, ciascuna, un file in formato .pdf di tre pagine, nominato con la data, la provincia del Reparto operante ed il numero progressivo assegnato (**GGMMAAAA_ZZ_NN.pdf**)¹, raccolte in cartelle informatiche ed inviate al Compartimento Polizia Stradale, insieme ad una distinta di accompagnamento secondo l'allegato fac-simile (all.2).

Ciascun Compartimento provvederà, entro il mercoledì della settimana successiva, ad inviare le liste di controllo, raccolte nelle cartelle distinte per provincia, accompagnando la trasmissione a questo Servizio, all'indirizzo di posta elettronica polstrada.div2@interno.it, con una distinta unica di compendio delle singole distinte sezionali, nel rispetto dei contenuti e delle forme dell'allegato fac-simile (all. 2).

Le liste di controllo, con schede aggiuntive prive del codice fiscale del soggetto contravvenzionato e/o del valore/tipologia della merce, non dovranno essere tenute in considerazione ai fini della presente raccolta di dati.

Esse mancherebbero, infatti, degli elementi essenziali necessari alla Guardia di Finanza per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali in

¹ Ad esempio, la lista di controllo redatta da personale del Distaccamento di Stradella il giorno 5 settembre 2011 ed inserita come la n. 3 del giorno, sarà nominata nel seguente modo: 05092011_PV_03. pdf



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER
I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

materia di controllo sul corretto assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa tributaria.

Le liste di controllo, con l'allegato modello relativo alla filiera del trasporto, consentiranno al Nucleo Speciale Entrate della Guardia di Finanza di effettuare analisi per selezionare quei soggetti che, sulla base delle informazioni disponibili e degli ulteriori accertamenti sul territorio della stessa Guardia di Finanza, presentino i più alti profili di rischio.

La raccolta e la trasmissione delle schede verrà effettuata per un periodo sufficientemente lungo a far verificare l'efficacia della rilevazione del dato contravvenzionale ai fini dell'evidenza dei soggetti a rischio. Pertanto, la stessa dovrà essere realizzata dal 1° gennaio 2012 fino al prossimo 31.3.2012, con particolare cura e attenzione da parte di tutti gli operatori coinvolti nella fase di registrazione dei dati sullo stampato (in modo leggibile e nel rispetto dei campi da compilare), nonché di quelli incaricati della acquisizione ottica della lista e del relativo allegato, in modo da assicurare una ordinata ed efficace trasmissione al citato Nucleo Speciale Entrate della Guardia di Finanza.

Si confida nella consueta disponibile collaborazione degli uffici dipendenti e nella piena adesione del personale incaricato dei controlli all'autotrasporto a questo progetto, che non potrà non dare un valore aggiunto al loro impegno quotidiano per assicurare, con la regolarità dello svolgimento dell'autotrasporto, maggiori livelli di sicurezza sulle strade per tutti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Sgalla

Fg



Ministero dell'Interno

SCHEDA INTEGRATIVA PER LA G. di F.

(Articolo 83-bis Legge 133/2008 - Articolo 36 D.P.R. 600/1973)

Il presente modello è parte integrante della «lista di controllo» redatta in data _____
(art. 12/4° c. decreto legislativo 21/11/2005 n. 286 ed art. 6/6° c. decreto legislativo 4/8/2008 n. 144)

Polizia Stradale ☐ SEZIONE di _____

A. DATI RELATIVI AL VIAGGIO

- ☐ a carico di chi spedisce le merci (porto franco, franco arrivo, C.I.F.)
☐ a carico di chi riceve le merci (porto assegnato, franco partenza, F.O.B.)

B. VERIFICA RESPONSABILITÀ CONCORSALE

- | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|---|---|--|
| ☐ 61 C.d.S. | ☐ 62 C.d.S. | ☐ 164 C.d.S. | ☐ 167 C.d.S. | ☐ art. 26 L. 298/74 | ☐ art. 46 L. 298/74 | ☐ art. 46-bis L. 298/74 | ☐ art. 7 e 7-bis D.L.vo 286/05 |
|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|---|---|--|

C. ALTRI SOGGETTI DELLA FILIERA DEL TRASPORTO

VETTORE	nome
	sede
	c.f./p.iva
	Nr. Iscrizione Albo Autotrasporto
	infrazioni contestate art. _____ verbale nr. _____
COMMITTENTE	nome
	sede
	c.f./p.iva
	infrazioni contestate art. _____ verbale nr. _____
	CARICATORE
sede	
c.f./p.iva	
infrazioni contestate art. _____ verbale nr. _____	
PROPRIETARIO DELLE MERCI	
	sede
	c.f./p.iva
	infrazioni contestate art. _____ verbale nr. _____

D. DOCUMENTAZIONE DI TRASPORTO ESIBITA

a) Fattura accompagnatoria, documento di trasporto (DDT), documento amministrativo di esportazione (DAE)	SI ☐	NO ☐
b) Documento di accompagnamento semplificato (DAS) o documento amministrativo elettronico per i prodotti sottoposti ad accisa (e-AD)	SI ☐	NO ☐
c) Altra documentazione equivalente	SI ☐	NO ☐
d) Altra documentazione diversa da quella elencata (es. extracontabile): specificare quale		

E. TIPOLOGIA DELLA MERCE TRASPORTATA - NOTE ED OSSERVAZIONI

a) Data, tipologia ed importo imponibile del documento di trasporto, o equipollente o equivalente del conducente
b) Generalità del soggetto emittente
c) Tipologia merce trasportata

F. ELEMENTI RILEVATI NEL CORSO DEL CONTROLLO RIGUARDANTI LE CONDIZIONI, IL COSTO E LE MODALITÀ DEL TRASPORTO, NONCHÉ L'EVENTUALE DOCUMENTAZIONE EXTRACONTABILE ACQUISITA

--

